



Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI MERCATO

Modalità di attuazione delle interruzioni temporanee dell'attività di pesca per le navi abilitate allo strascico e/o volante relativamente all'anno 2003

II DIRETTORE GENERALE PER LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

VISTO il decreto 19 giugno 2003 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, recante il Piano di protezione delle risorse acquatiche per l'anno 2003, di seguito denominato Decreto;

CONSIDERATA la necessità di fissare le modalità di attuazione delle interruzioni temporanee dell'attività di pesca a strascico e/o volante al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano di protezione delle risorse acquatiche elaborato ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Regolamento (CE) n° 2369/02, articolo 12, comma 6, nonché dalla Comunicazione della Commissione europea in materia di aiuti di stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

DECRETA

Art.1

1. Entro il primo giorno feriale successivo alla data di inizio dell'interruzione temporanea effettuata secondo le disposizioni del Decreto devono essere depositati, presso gli Uffici marittimi, a cura dell'armatore, i documenti di bordo dell'unità che effettua l'interruzione e, per quelle unità per le quali sia stato rilasciato, anche il libretto di controllo dell'imbarco e del consumo del combustibile.
2. Entro tre giorni dall'inizio dell'interruzione, per le navi dislocate in un porto diverso da quello di iscrizione, l'Autorità marittima, presso il cui ufficio sono stati depositati i documenti di bordo, comunica all'Ufficio marittimo d'iscrizione gli estremi di individuazione della nave e la data di inizio dell'interruzione temporanea.
3. Effettuata la consegna dei documenti di bordo, di cui al comma 1, la nave non può essere trasferita in altro porto, ad esclusione dell'ipotesi di cui all'articolo 2, comma 2.

4. Al termine del periodo di interruzione, l'Autorità marittima nella cui giurisdizione è stata effettuata l'interruzione stessa, rilascia, per ciascuna nave, un'attestazione predisposta secondo lo schema in allegato A, da cui risulti il periodo di interruzione effettuato.

Art. 2

1. Durante il periodo d'interruzione temporanea è consentita, senza disarmo della nave, l'esecuzione di operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché l'effettuazione di operazioni tecniche per il rinnovo dei certificati di sicurezza, purché la relativa istanza di rinnovo sia stata prodotta in data antecedente alla scadenza del certificato stesso.
2. Ai fini della realizzazione delle operazioni di cui al comma 1, la nave può, durante il periodo d'interruzione temporanea, raggiungere il luogo in cui saranno eseguite le operazioni stesse, così come attestate da apposito impegno del cantiere, previo sbarco delle attrezzature da pesca e preventiva autorizzazione dell'Ufficio marittimo presso il quale si è iniziata l'interruzione temporanea.
3. L'autorizzazione al trasferimento è rilasciata per il tempo strettamente necessario per raggiungere il luogo ove saranno eseguite le operazioni.
4. La nave, posta in disarmo per l'esecuzione di operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria in data antecedente l'inizio dell'interruzione e che permane in stato di disarmo durante il periodo d'interruzione, non è ammessa alle misure di accompagnamento sociale di cui al Decreto.

Art. 3

1. Per usufruire dell'opzione di cui all'art. 3, comma 5 del Decreto, l'armatore deve presentare, contestualmente alla comunicazione al Capo del Compartimento di iscrizione o all'Autorità marittima del porto di base logistica, apposita autocertificazione attestante l'avvenuto sbarco delle attrezzature per l'esercizio dell'attività a strascico e/o volante.
2. L'Autorità marittima competente procede, entro sette giorni dalla data della comunicazione di cui al comma 1, al sigillo delle attrezzature sbarcate.
3. L'opzione di cui al precedente comma 1 comporta la mancata ammissione alle misure di accompagnamento sociale previste dal Decreto.

Art. 4

1. Al fine di conseguire la corresponsione delle misure sociali di cui all'articolo 8 del Decreto, l'armatore ed i membri dell'equipaggio presentano all'Autorità marittima dell'Ufficio di iscrizione della nave o del porto in cui hanno effettuato il fermo, distinte domande redatte secondo gli schemi in allegato al presente decreto.
2. Le domande devono pervenire entro il termine perentorio di 20 giorni dal termine del periodo di interruzione temporanea.

3. I membri dell'equipaggio possono presentare la domanda di cui al precedente comma:
 - a) personalmente (allegato B1);
 - b) tramite le cooperative di pesca o loro consorzi, limitatamente ai propri soci (allegato B2);
 - c) tramite il rilascio di mandato di assistenza e rappresentanza ad un ente di patronato con delega per la trattenuta delle quote sindacali alle organizzazioni sindacali dei lavoratori (allegato B3).

Art. 5

1. Le misure sociali di cui all'articolo 8 del Decreto sono corrisposte, per i 30 giorni consecutivi di interruzione temporanea, a condizione che sussistano contemporaneamente i seguenti requisiti:
 - a) la nave sia iscritta nelle matricole o nei registri delle navi minori e galleggianti;
 - b) la nave sia abilitata, ai sensi dell'articolo 4 della legge 17 febbraio 1982, n. 41, all'esercizio della pesca a strascico e/o volante;
 - c) l'armatore sia iscritto nei registri delle imprese di pesca ed abbia osservato tutte le disposizioni previste dal Decreto e dalla presente normativa.

Art. 6

1. Lo sbarco dei membri dell'equipaggio nel periodo di interruzione temporanea, salvo il caso di sbarco volontario o di forza maggiore, comporta la non erogazione all'armatore degli oneri previdenziali ed assistenziali.
2. Nel caso di sbarco volontario o di forza maggiore durante l'interruzione temporanea, i benefici economici al marittimo ed all'armatore sono corrisposti in relazione al numero dei giorni effettivi di imbarco maturati nel periodo di interruzione.
3. Nel caso di sbarco avvenuto prima dell'inizio dell'interruzione temporanea per malattia, infortunio, servizio militare o maternità, per la corresponsione del minimo monetario garantito si applicano le disposizioni contenute nel contratto collettivo di lavoro vigente.
4. Nessuna misura sociale, di cui all'articolo 8 del Decreto, è corrisposta in relazione al marittimo imbarcato, durante il periodo di interruzione temporanea, come unità aggiuntiva a quelli risultanti imbarcati alla data d'inizio dell'interruzione medesima, fatti salvi i casi di reimbarco di marittimi sbarcati per malattia, infortunio, servizio militare o maternità. In tal caso le misure sociali relative al marittimo reimbarcato sono corrisposte per il numero dei giorni effettivi di imbarco maturati nel periodo di interruzione temporanea.

Art. 7

1. I benefici economici connessi alle misure sociali di cui all'articolo 8 del Decreto possono essere fruiti alternativamente:
 - a) a mezzo di ordine di pagamento emesso dal Centro amministrativo unificato presso la Direzione Marittima competente, sulla base dei prospetti di liquidazione di cui agli allegati C e D;
 - b) mediante credito di imposta ed esonero dei contributi assistenziali e previdenziali, dovuti per i marittimi imbarcati.

2. Le procedure di liquidazione relative alla lettera b) del precedente comma 1 saranno disciplinate con successivo provvedimento.

Art.8

1. In caso di pagamento mediante la procedura di cui alla lettera a) del precedente comma 1, il Centro amministrativo unificato presso la Direzione Marittima competente, emette ordini di pagamento singoli o cumulativi secondo le richieste degli interessati.
2. Nel caso di pagamento cumulativo, i soggetti giuridici di cui all'articolo 5, comma 2, lettera b) del presente decreto, devono provvedere, entro sette giorni dalla data di disponibilità delle somme, al pagamento agli interessati delle somme ad essi singolarmente spettanti, dandone comunicazione alla competente Capitaneria di Porto. Per quanto riguarda la modalità di pagamento di cui all'articolo 5, comma 2, lett. c) del presente decreto, il medesimo C.A.U. provvede al pagamento ai singoli interessati per l'importo al netto della quota associativa sindacale e al pagamento in un'unica soluzione dell'importo corrispondente alla sommatoria delle singole quote associative sindacali in favore di ciascuna organizzazione sindacale nazionale.
3. Gli ordini di pagamento di cui al precedente comma 1 sono disposti a mezzo di accreditamento in conto corrente bancario o postale indicati dal richiedente.
4. Avverso i provvedimenti adottati dai rispettivi C.A.U. sono ammessi i mezzi di impugnativa previsti dalle leggi vigenti.

Il presente decreto è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 20 giugno 2003

IL DIRETTORE GENERALE

Attilio Tripodi

Alla Capitania di Porto di

La sottoscritta ditta con sede in
via

codice fiscale e partita I.V.A. n.
iscritta al n. del registro delle imprese di pesca di
..... armatrice del M/p numero UE
..... numero di matricola del R.N.M.G.
di

dichiara, ai sensi delle leggi n.15/1968 e n.127/1997 e ai fini dell'interruzione temporanea, di cui al
Piano di protezione delle risorse acquatiche 2003, dal/...../2003
al/...../2003

- di possedere i requisiti di cui all'art.6 del decreto ministeriale concernente le modalità di attuazione
del Piano di protezione delle risorse acquatiche per l'anno 2003

- di impegnarsi a versare, alle scadenze previste di legge, gli oneri previdenziali e assistenziali dovuti
per i membri dell'equipaggio.

La sottoscritta ditta dichiara, altresì, che alla data di inizio dell'interruzione temporanea risultano
imbarcati i sottoindicati marittimi per i quali chiede il pagamento limitatamente al periodo di
interruzione, dei relativi oneri previdenziali ed assistenziali (*).

Cognome e nome	Codice fiscale	Euro
a)		
b)		
c)		

La sottoscritta ditta chiede, altresì, che le predette somme vengano accreditate sul conto corrente
n. intestato a
presso la Banca sede di
codice ABI codice CAB (**).

La sottoscritta ditta consente, inoltre, ai sensi della legge n.675/1996, il «trattamento» dei propri
dati personali, ivi compresi i dati sensibili di cui all'art.22 della legge medesima, per il conseguimento
delle finalità della presente istanza.

Lì,/...../2003

Firma

Visto, si attesta che il predetto motopeschereccio ha dato inizio all'interruzione temporanea in data
...../...../2003 e che i predetti marittimi erano regolarmente imbarcati.

Lì,/...../2003

Timbro e firma
dell'autorità marittima

.....

(*) L'armatore, se membro dell'equipaggio, deve indicare il suo nominativo anche nell'elenco degli imbarcati.

(**) Lo schema di domanda sarà opportunamente adeguato dal richiedente nel caso in cui scelga altre modalità di accreditamento
(assegno circolare, accreditamento su conto corrente postale).

Alla Capitania di Porto di

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato aprovincia diil/...../.....
codice fiscale (da indicare obbligatoriamente)
..... imbarcato sul M/p
..... Numero UE..... iscritto al numero
di matricoladel R.N.M.G. di chiede, in
relazione a n.giorni di effettivo imbarco che maturerà nel periodo di
interruzione temporanea, la corresponsione del minimo monetario garantito previsto dal C.C.N.L.
vigente.

Il sottoscritto (cognome e nome)
chiede altresì che la predetta somma venga accreditata sul conto corrente n.
intestato apresso la banca.....
sede dicodice ABIcodice CAB.....(*).

Il sottoscritto consente, inoltre, ai sensi della legge n.675/1996, il «trattamento» dei propri dati personali, ivi compresi i dati sensibili di cui all'art.22 della legge medesima, per il conseguimento delle finalità della presente istanza.

Lì,/...../2003

Firma.....

(*) Lo schema di domanda sarà opportunamente adeguato dal richiedente nel caso in cui scelga altre modalità di accreditamento (assegno circolare,accredito sul conto corrente postale).

Alla Capitania di Porto di

Per il tramite di (*)

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato aprovincia diil/...../.....
codice fiscale (da indicare obbligatoriamente)
..... imbarcato sul M/p
.....numero UE..... iscritto al numero
di matricoladel R.N.M.G. di..... chiede, in
relazione a n.giorni di effettivo imbarco che maturerà nel periodo di
interruzione tecnica, la corresponsione del minimo monetario garantito previsto dal C.C.N.L. vigente.
Il sottoscritto (cognome e nome).....
chiede altresì che la predetta somma venga accreditata sul conto corrente n.
intestato apresso la banca.....
sede dicodice ABI.....codice CAB.....(**)

Il sottoscritto consente, inoltre, ai sensi della legge n.675/1996, il «trattamento» dei propri dati personali, ivi compresi i dati sensibili di cui all'art.22 della legge medesima, per il conseguimento delle finalità della presente istanza.

Lì,/...../2003

Firma.....

(*) Indicare la cooperativa di pesca o il consorzio scelto come tramite per la presentazione dell'istanza.

(**) Lo schema di domanda sarà opportunamente adeguato dal richiedente nel caso in cui scelga altre modalità di accreditamento (assegno circolare, accredito sul conto corrente postale).

Alla Capitaneria di Porto di

Per il tramite di (*).....

Il sottoscritto (cognome e nome) nato a provincia di il/...../..... codice fiscale (da indicare obbligatoriamente) imbarcato sul M/p numero UE..... Iscritto al numero di matricola del R.N.M.G. di..... chiede, in relazione a n. giorni di effettivo imbarco che maturerà nel periodo di interruzione tecnica, la corresponsione del minimo monetario garantito previsto dal C.C.N.L. vigente.

Mandato di assistenza e rappresentanza

Il sottoscritto (cognome e nome)..... delega il patronato a rappresentarlo ed assisterlo gratuitamente per lo svolgimento della pratica relativa alle misure sociali d'accompagnamento all'interruzione temporanea della pesca. Inoltre, avendo ricevuto, a norma dell'art.10 della legge n.675/1996, l'informativa sul «trattamento» dei propri dati personali, ivi compresi i dati sensibili di cui all'art.22 della legge medesima, consente il loro «trattamento» per il conseguimento delle finalità del presente mandato e degli scopi statuari del patronato.

*Modalità di pagamento (**)*

Assegno circolare.....
 Accredito sul conto corrente bancario.....
 Accredito sul conto corrente postale.....

Delega per la trattenuta delle quote sindacali.

Il sottoscritto (cognome e nome)..... autorizza il Centro Amministrativo Unificato C.A.U. di ad effettuare, sulla somma spettante a titolo di minimo monetario in base alla domanda di corresponsione delle misure sociali d'accompagnamento all'interruzione tecnica della pesca, la trattenuta di euro..... a titolo di quota associativa da versare alla seguente organizzazione sindacale.....

Lì,/...../2003

Firma.....

Timbro del patronato e firma dell'operatore autorizzato a ricevere il mandato

Timbro e firma dell'organizzazione sindacale

(*) Indicare l'ente di patronato scelto come tramite per la presentazione dell'istanza.

(**) Specificare, in corrispondenza della modalità di pagamento prescelta, i dati necessari per l'esecuzione dell'operazione di accreditamento.

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE (*)

M/p numero UE..... iscritto al numero di matricola..... del R.N.M.G. di abilitato alla pesca con sistema..... ditta armatrice.....

Vista la domanda presentata in data/...../2003 dal sig..... imbarcato sul M/p..... con la qualifica di

Accertato che risultano osservate tutte le condizioni stabilite dalla normativa vigente ai fini dell'erogazione delle misure sociali di accompagnamento si dispone

la corresponsione al marittimo sotto indicato del minimo monetario garantito dovuto in relazione ai giorni di imbarco sulla nave predetta nel periodo di interruzione temporanea della pesca dal/...../2003 al/...../2003.

Il totale complessivo arrotondato da erogare è pari a euro..... al netto del bollo di quietanza.

Cognome e nome..... nato a provincia di..... il/...../..... residente a via..... codice fiscale n.

Si dispone il pagamento del predetto importo per il quale, sul capitolo..... anno finanziario..... viene emesso l'ordinativo di pagamento n..... in data/...../2003 di euro..... sull'ordine di accreditamento n. del/...../2003 a nome del sig.

L'ufficiale di cassa

.....

Il comandante

.....

(*) Il presente modello di prospetto di liquidazione del minimo monetario garantito verrà adeguato dall'Autorità marittima competente nel caso in cui il marittimo abbia presentato la domanda tramite i soggetti di cui all'art.9, comma 2, lettere b) e c), del presente decreto ministeriale.

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE

M/p numero UE.....
 iscritto al numero di matricola..... del R.N.M.G. di
 abilitato alla pesca con
 sistema.....

Armatore / società armatrice:

Cognome e nome.....
 nato a provincia di..... il/...../
 Ragione sociale.....
 via

 codice fiscale..... e partita I.V.A.....

Vista la domanda presentata dalla ditta armatrice suindicata in data/...../2003

Accertato che risultano osservate tutte le condizioni stabilite, ai fini dell'erogazione delle misure sociali di accompagnamento all'interruzione temporanea della pesca, nel periodo dal/...../2003 al/...../2003, prevista dalla normativa vigente in materia.

Si dispone la corresponsione degli oneri previdenziali ed assistenziali dovuti per n. membri di equipaggio pari ad euro.....

Il totale complessivo arrotondato da erogare è pari ad euro
 al netto del bollo di quietanza.

Si dispone il pagamento del predetto importo per il quale, sul capitolo..... anno finanziario viene emesso l'ordinativo di pagamento n. in data/...../2003 di euro..... sull'ordine di accreditamento n. del/...../2003.

L'ufficiale di cassa

.....

Il comandante

.....